

Canoa sul fiume Toce

La discesa del fiume Toce è alla portata di tutti, un viaggetto tranquillo, 26 chilometri di percorso turistico, anche per quel che riguarda il natante. Per quanto riguarda l'attrezzatura ho optato per una canoa gonfiabile due posti, della Sevylor, ben costruita, ad un prezzo piu' che ragionevole. A completamento ho acquistato anche gli indispensabili giubbotti, delle robuste pagaie, una sacca a tenuta stagna per macchina fotografica e il cellulare, e una muta leggera. In tutto 500 euro circa. La canoa gonfiabile è facilmente trasportabile e non occupa troppo spazio, inoltre, per i recuperi basta una normale autovettura, si sgonfia e la si ripone nel bagagliaio. Insomma tanti pregi e pochi difetti.

E se vi chiedete quanto tempo ci vuole per il gonfiaggio rimarrete sorpresi nell'apprendere che esiste una pompetta elettrica a batteria che gonfia e sgonfia la canoa in soli 10 minuti. La partenza si effettua a Vogogna dal ponte della Masone, il motivo della partenza da questo ponte e' che poco piu a monte "a Prata" il fiume è sbarrato dalla diga che convoglia le acque nel canale della fabbrica che troveremo poco piu a valle. Purtroppo questo canale convoglia la maggior parte dell'acqua che il fiume porta a valle, anche se verrà poi riceduta al fiume qualche chilometro piu a valle. Quindi, se ci sono le condizioni, la partenza potrà essere effettuata da questo ponte altrimenti ci si dovrà spostare poco più a valle, alla passerella che collega Vogogna al comune di Pieve Vergonte. Qui sotto c'è una spiaggetta che sarà un buon punto di varo. Subito un po' di correntina e si parte... Il Toce è un fiume tranquillo, raramente si incontrerà qualche tratto veloce, e comunque solo in questa prima parte, ma questi tratti sono davvero corti e gestibili. Passata qualche ansa ci troveremo presto, all'altezza di Premosello a dover gestire l'immissione d'acqua del canale prima descritto. Da questo punto, l'acqua è più abbondante e la discesa piu' divertente. Ben presto ci troveremo al cospetto del granitico ponte di Migiandone, il punto più critico dell'intera gita, perchè non c'è possibilità di doppiarlo a bordo della canoa, dato che i blocchi per smorzare il flusso dell'acqua sono stati posati senza pensare a questa possibilità. Individuato un punto sulla destra appena prima del ponte dove è possibile prendere terra per trasbordare a piedi. C'è qualche masso viscido da saltare, ma facendo attenzione il tutto può essere fatto in sicurezza. Non appena attraversato il punto morto del ponte si andrà a percorrere il tratto più bello dell'intera gita, è il tratto più selvaggio, quello più ricco di fauna, e incontreremo anatre, cigni, cormorani, aironi. Altre anse e si arriva presto a Ornavasso passando ancora un punto di corrente in acqua bassa, che nel periodo di siccità sarà da fare a piedi. Non ci resta che scendere ancora fino ad arrivare ai piedi del Montorfano, ora il fiume è placido, si allarga, e la vegetazione si fa più fitta e il paesaggio decisamente più selvaggio. Il tratto finale è lento e ci sarà da remare fino alla nostra meta, il Lago Maggiore. Il recupero lo si può fare sulla prima spiaggetta a sinistra appena finisce il fiume, oppure a Feriolo, appena dopo l'area dedicata ai campeggi, così ci godremo anche un tratto di lago tra i più belli.

NOTE: Il periodo migliore per effettuare la discesa è ovviamente la primavera, allo scioglimento delle nevi. Anche durante tutta l'estate "se piove" il fiume è navigabile, l'acqua è sempre fredda perchè nasce dai ghiacciai alpini, perciò il bagno lo faremo al lago... lì è tutta un'altra acqua!

INFO: Accompagnati dalle guide del Kayak Club Val d'Ossola, durante tutta l'estate, è possibile discendere il fiume Toce, dalla centrale di Megolo fino alla passerella in ferro all'altezza di Ornavasso. L'imbarco si trova al termine di una stradina, di fronte alla chiesetta nell'abitato di Megolo. Il percorso, di otto Km circa, è adatto a tutti, anche famiglie con bambini non presentando particolari difficoltà (1°-2°). Questo tratto di fiume proprio per la sua tranquillità è adatto, sia alla discesa in rafting che in canoa canadese aperta ed in kayak, per principianti e non, meglio se accompagnati da esperti.

<http://www.ossola.com/it/attivita/kayak/89-canoa-sul-fiume-toce>

kayakossola@tiscalinet.it

When I was young living in Vogogna on the river Toce, I had a dream: to sail it down to Lake Maggiore. It was the wonderful adventure every child dreams. Thirty years after that dream my fabulous idea came true: I sailed down the river Toce on a quiet and enjoyable 26-kilometer cruise. The experience was so exciting, well worth doing. I could come into contact with Nature, I could see our land from a different point of view. The "Toce" is like the "Yangtze" in some of its stretches. It seemed like being on that Chinese river while I was sailing down the Toce into the mist.

The only thing you must do is to wait for the good current and then you can start off. The river Toce is quiet and peaceful, you can rarely find a quick flowing stretch.

Note: the best period to sail the river is obviously the Spring when snow on the mountain tops is melting. During the Summer, if it is rainy, the river is navigable but the water is icy. So we will have a swim in the lake.....which is much better.

Riccardo Faggiana